BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
(ART. 68, D.P.R. 2.11.2005, N. 254)

Il bilancio d'esercizio 2014 è redatto ai sensi del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 68, comma 1 del decreto sopra citato.

I criteri per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti.

Gli importi del conto economico e dello stato patrimoniale sono espressi con arrotondamento all'unità di euro e sono raffrontati con i valori del bilancio dell'esercizio precedente. Eventuali discordanze nelle somme dei singoli importi unitari riportati nella presente nota integrativa sono dovute agli effetti degli arrotondamenti.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda speciale e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

L'Azienda non dispone di immobilizzazioni immateriali.

b) Materiali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento (aliquota 20,00 % per le "attrezzature informatiche", aliquota 12,00 % per "attrezzature standistiche", 15,00 % per le "attrezzature varie e minute", aliquota 100,00% per i beni d'importo non superiore a € 516,46. Per il primo esercizio di vita utile del bene, la quota di ammortamento viene convenzionalmente dimezzata).

	valore al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	valore al 31.12.2014	fondo ammortamento al 31.12.2014
ATTREZZATURE STANDISTICHE	119.733	-	-	119.733	114.830
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	40.551	-	-	40.551	39.178
ATTREZZATURE INFORMATICHE	87.099	- 3.245	- 3,73	83.854	79.984
TOTALE	***247.383***	***- 3.245***	***- 3,73***	***244.138***	***233.992***

B) ATTIVO CIRCOLANTE

c) Rimanenze

L'Azienda non dispone di rimanenze di magazzino.

d) Crediti di funzionamento

Sono iscritti, al loro valore nominale, corrispondente al valore di realizzo e sono distinti in base alla natura del debitore (organismi e istituzioni nazionali e comunitari, organismi del sistema camerale, clienti, diversi, etc.).

Di seguito si evidenziano le voci maggiormente significative:

- Crediti verso organismi nazionali e comunitari (€ 2.500), che perverranno dalla Provincia di Pavia per la manifestazione *Autunno Pavese Doc 2014*;
- Crediti verso organismi del sistema camerale (€ 62.043) sono rappresentati dai contributi che saranno erogati da UNIONCAMERE Nazionale e Regionale a finanziamento delle seguenti iniziative:

Alternanza scuola lavoro	€	4.391
Sviluppo del Marchio Ospitalità Italiana	€	20.937
Expo 2015 le eccellenza della Lombardia	€	16.715
Promozione delle eccellenze produttive del territorio pavese	€	20.000

Sono, quindi, elencati i crediti verso Clienti (€ 38.463, al netto del relativo fondo di svalutazione, pari ad € 459,67, incrementato nella misura dello 0,50 % del totale del valore nominale degli stessi, € 38.923); fatture da emettere (€ 1.014); crediti diversi (€ 3.437); il credito IVA derivante dalla liquidazione annuale (€ 138.188); i crediti verso Istituti previdenziali per crediti di imposte (€ 2.192); crediti verso Inail (€ 919); il credito IRES (€ 88.647); il credito IRAP (€ 3.619) l'importo iscritto a bilancio deriva dalla differenza tra l'imposta di competenza (€ 9.145) e gli acconti versati

durante l'anno (€ 12.764); i "crediti verso banche", per interessi maturati nel quarto trimestre 2014 sulle giacenze presso il Tesoriere (€ 45); gli anticipi erogati a fornitori (€ 6.617).

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	15.514	- 13.014	- 83,89	2.500
ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	90.655	- 28.612	- 31,56	62.043
CAMERA DI COMMERCIO	172.526	- 172.526	-	0
CREDITO I.V.A. DA DICHIARAZIONE ANNUALE	81.713	56.475	69,11	138.188
ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	3.426	- 315	- 25,51	3.111
FATTURE DA EMETTERE	6.649	- 5.635	- 84,75	1.014
CREDITI DIVERSI	240	3.197	+ del 100	3.437
CLIENTI	46.462	- 7.999	- 17,22	38.463
ANTICIPI A FORNITORI	3.500	3.117	89,07	6.617
NOTE DI CREDITO DA INCASSARE/RICEVERE	3.063	- 3.063	-	0
CREDITI VERSO BANCA	44	1	2,69	45
ERARIO C/ IRES	49.638	39.009	78,59	88.647
ERARIO C/ IRAP	-	3.619	100	3.619
TOTALE	***473.430***	***- 125.745***	***- 26,56***	***347.686***

e) Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" assomma a € 135.356 ed è composta dal saldo al 31.12.2014 di due conti: uno utilizzato per la gestione corrente ed uno utilizzato per gli accantonamenti del trattamento di fine rapporto e l'eventuale utilizzo, entrambi accesi presso la Banca Popolare Commercio & Industria, oltre al residuo disponibile sulla carta prepagata pari a € 679.

Le poste in bilancio sono iscritte al valore nominale e corrispondono alle risultanze degli estratti conto di fine anno rilasciati dallo stesso istituto bancario.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
CONTO ORDINARIO	31.947	93.465	292,57	125.411
CONTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ/T.F.R.	9.266	-	-	9.266
FONDO CASSA MINUTE SPESE	126	- 126	-	0
CARTA PREPAGATA	108	571	528,7	679
TOTALE	***41.446***	***93.910***	***226,58***	***135.356***

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, a differenza degli anni precedenti, al termine del 2014 non sono stati sostenuti costi relativi all'esercizio 2015 e pertanto non si evidenziano risconti attivi.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
COSTI ANTICIPATI	11.762	- 11.762	-	0

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

L'Azienda non ha fatto ricorso a finanziamenti

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e al contratto di lavoro vigente (C.C.N.L. del Terziario e dei Servizi).

In seguito ad un confronto con le risultanze fornite dal prospetto riepilogativo elaborato dal consulente paghe e contributi, si è riscontrato un maggior accantonamento effettuato negli anni precedenti, per tale ragione, il fondo è stato incrementato delle singole quote di indennità di

anzianità maturate a favore dei Dipendenti, tenendo conto della differenza riscontrata (€ 15.688) al 31.12.2014.

Il Fondo è stato infine "movimentato" dalla rilevazione della quota di imposta sostitutiva (€ 297).

saldo al 01/01/2014	186.529
accantonamento dell'esercizio	15.688
Imposta sostitutiva	- 297
utilizzi dell'esercizio	-
saldo al 31/12/2014	201.920

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento sono esposti al loro valore di estinzione, che corrisponde al valore nominale. Si evidenziano: debiti verso fornitori (€ 131.813, di cui € 54.037 per fatture pervenute alla data della chiusura e liquidate durante i primi mesi dell'anno in corso ed € 33.796 per fatture da ricevere oltre a debiti per progetti ed iniziative € 43.980); "debiti tributari e previdenziali" che assommano i debiti verso lo Stato a titolo di imposte certe e determinate quali:

- ritenute da lavoro dipendente (€ 7.416);
- ritenute da lavoro autonomo (€ 2.165);
- ritenute da lavoro assimilato a lavoro dipendente (€ 1.803);
- ritenute per addizionali regionali (€ 82) e comunali (€ 1);
- Erario c/ IRES (€ 937), per la rilevazione dell'imposta regionale a carico dell'esercizio;
- ritenute per Ente bilaterale terziario (€ 55);
- Fondo Est/Quas (€ 120);
- ritenute previdenziali, rappresentate dal debito verso l'Istituto di Previdenza (€ 16.521, comprendente sia la quota di costo a carico del datore di lavoro, sia la quota trattenuta ai dipendenti) per i contributi che, trattenuti su emolumenti e compensi corrisposti nel mese di dicembre 2014, sono stati versati nel presente esercizio. L'importo comprende altresì la quota a carico del datore di lavoro dei contributi calcolati sul premio produttività (€ 1.979) e sul rateo della 14 ma mensilità (€ 2.771); a quanto sopra descritto va aggiunto il debito verso l'Istituto Previdenziale per contributi gestione separata (€ 374);

I "debiti verso dipendenti" (€ 32.628) accolgono i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre 2014, erogate a gennaio 2015 (€ 16.235), il rateo della quattordicesima mensilità (€ 9.563) ed il premio produttività (previsto in € 6.830);

Nei "debiti diversi" sono contabilizzati i debiti verso l'Istituto Cassiere per spese rimborsabili di tenuta conto, commissioni incasso cambiali e bonifici esteri, gestione carta di credito pari a € 123 e debiti per compenso stage relativo al progetto Alternanza 2014.

Il debito verso la Camera di Commercio che ammonta ad € 78.495, è relativo ad una maggiore erogazione del contributo in conto esercizio rispetto al pareggio di bilancio dovuta alla necessità di fronteggiare una mancanza di liquidità di fine anno.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
FORNITORI	234.855	- 103.042	- 43,87	131.813
TRIBUTARI	10.251	2.445	23,85	12.696
PREVIDENZIALI	19.127	- 2.233	- 11,67	16.895
VERSO DIPENDENTI	30.457	2.171	7,13	32.628
VERSO ORGANI STATUTARI	3.158	- 3.158	-	0
DEBITI DIVERSI	28	482	-	510
VERSO C.C.I.A.A.	1.500	76.995	-	78.495
TOTALE	***299.376***	***- 26.340***	***- 8,80***	***273.037***

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI O RICAVI ANTICIPATI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale. Misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

I ricavi stornati a favore del successivo esercizio riguardano:

- Acconto contributo pervenuto dalla Fondazione CARIPLO relativo al progetto *Pavia in Rete* € 10.980;
- Corsi abilitanti e a catalogo € 5.888, per quote di partecipazione a corsi 2015;
- Acconto quota di adesione alla manifestazione *Vinitaly* 2015 € 1.363

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
RICAVI ANTICIPATI	55.107	- 36.876	- 66,92	18.231

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI

Vengono qui elencati i ricavi derivanti dall'attività istituzionale.

Nei "Proventi da servizi" (€ 483.639) confluiscono le quote versate da privati ed imprese per l'adesione a manifestazioni in Italia ed all'estero e la partecipazione a corsi professionalizzanti, "a catalogo", etc.; la voce "altri proventi o rimborsi" (€ 562) elenca ricavi diversi e di piccolo importo derivanti in parte da rimborsi di spese legali e in parte da arrotondamenti attivi. Nella voce "contributi regionali o da altri enti pubblici" (€ 2.500) confluiscono i contributi erogati da Enti pubblici a finanziamento totale o parziale di attività di formazione o di promozione. La voce "altri contributi" (€ 69.693) include quelli derivanti da UNIONCAMERE Nazionale e Regionale. Infine, viene riportato il **contributo di funzionamento erogato dalla Camera di Commercio** che ammonta complessivamente a **€ 821.505.**

La riduzione del contributo camerale rispetto alle previsioni assestate (€ 1.010.000) è imputabile ai risparmi sui costi vivi sia delle iniziative promozionali, che ha consentito di riflesso una diminuzione del contributo pari a circa 100.000 euro, sia ai minori costi registrati nelle aree formazione e orientamento dove la variazione del contributo è di circa 50.000 euro; anche nella struttura interna si sono registrati risparmi sui costi preventivati che sommati ai risparmi delle altre aree hanno provocato una consistente contrazione del valore delle imposte rispetto alle previsioni.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
PROVENTI DA SERVIZI	539.909	- 56.270	- 10,42	483.639
ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	2.126	- 1.565	- 73,58	562
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	17.783	- 15.283	- 85,94	2.500
ALTRI CONTRIBUTI (ALTRE CAMERE DI COMMERCIO, UNIONCAMERE)	76.055	- 6.362	- 8,36	69.693
CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO	1.042.527	- 221.021	- 21,20	821.505
TOTALE	***1.678.400***	***- 300.501***	***17,90***	***1.377.899***

B) COSTI DI STRUTTURA

Organi statutari

Includono i compensi ai componenti il Collegio sindacale e i gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione, i cui importi sono stabiliti ex art. 6, comma 3, Legge 30 luglio 2010, n. 122, oltre ai rimborsi spese di viaggio ai componenti di tali Organi.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
COMPENSI – SPESE E INDENNITÀ CDA	544	- 97	- 17,79	447
COMPENSI – SPESE E INDENNITÀ COLLEGIO DEI REVISORI	8.727	2.039	23,37	10.766
TOTALE	***9.271***	***1.942***	***20,95***	***11.213***

Personale

La situazione del Personale al 31 dicembre 2014 è rappresentata nella seguente tabella:

NOMINATIVO	LIVELLO	DATA ASSUNZIONE
Adretti Laura	3°	1° ottobre 1991 a Paviamostre **-** 1° gennaio 2009 a Paviasviluppo
Ascione Roberta	3°	1° settembre 2010 (contratto a tempo determinato, trasformato in contratto a tempo indeterminato il 1° gennaio 2012)
Biffi Vanessa	2° p. t.	1° luglio 1996 a tempo determinato 1° gennaio 1998 a tempo indeterminato
Iodice Martina	4°	1° agosto 2011 (contratto a tempo determinato, trasformato in contratto a tempo indeterminato il 1° gennaio 2012)
Lazzari Barbara	3° p. t.	1° gennaio 1995 a Paviamostre – 1° gennaio 2009 Paviasviluppo
Marchi Cristina	3°	8 maggio 2001 a Paviamostre - 1° gennaio 2009 a Paviasviluppo
Omes Laura	2°	1° settembre 2010 (contratto a tempo determinato, trasformato in contratto a tempo indeterminato il 1° gennaio 2012)
Paroni Hildegard	3°	28 novembre 2011
Ricci Anna Maria	3°	1° febbraio 1990
Rossini Danilo	quadro	1° marzo 2000 (contratto formazione lavoro, trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato il 1° marzo 2002)
Saviotti Stefania	1°	1° settembre 2003 (contratto a tempo determinato, trasformato in contratto a tempo indeterminato il 6 marzo 2007)

Il costo del personale è comprensivo degli emolumenti lordi previsti dal vigente C.C.N.L. del terziario e dei servizi, degli oneri a carico dell'Azienda, dei buoni pasto e della quota di indennità di anzianità. La diminuzione evidenziata dalla tabella sotto riportata è imputabile sia all'assenza di una dipendente per congedo straordinario per gravi e documentati motivi familiari - D. Lgs 151/2001, sia all'adeguamento dell'accantonamento al fondo Tfr.

Si sottolinea che la quasi totalità del costo del personale (88,2%) è imputabile alle risorse economiche necessarie per la realizzazione delle iniziative istituzionali; solo una minima parte (11,8%) è direttamente riferibile ai costi di struttura.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
COMPETENZE	323.951	- 9.720	- 3	314.231
ONERI SOCIALI	93.378	- 2.355	- 2,52	91.023
ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	22.865	- 7.177	- 31,39	15.688
TOTALE	***440.194***	***- 19.252***	***- 4,37***	***420.942***

Funzionamento

Nella voce Funzionamento vengono incluse le spese rientranti in:

- "prestazione di servizi" (€ 45.490), quali: oneri telefonici (€ 3.495); per consulenti ed esperti (€ 8.783); legali (€ 3.818); spese per l'automazione dei servizi (€ 3.657); oneri postali (€ 6.028); spese per il mantenimento della certificazione di qualità (€ 1.658); spese per acquisti di beni di consumo per uffici (€ 6.005); per formazione del personale (€ 10.976); rimborsi spese al personale che si reca in missione (€ 608); contributi INAIL versati per partecipanti alle varie attività formative (€ 462);
- "godimento di beni di terzi", per canoni di noleggio attrezzature (€ 4.285);
- "oneri diversi di gestione" (€ 11.416), tra cui spese per acquisto cancelleria e stampati (€ 3.232), I.V.A. indeducibile per effetto del pro-rata (€ 5.874), altre imposte e tasse (€ 1.793) tra cui il diritto annuo.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
PRESTAZIONE DI SERVIZI	68.437	- 22.947	- 33,53	45.490
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	5.152	- 867	- 16,83	4.285

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.347	- 10.931	- 48,92	11.416
TOTALE	***95.936***	***- 34.745***	***36,22***	***61.191***

Ammortamenti e accantonamenti

Nella tabella sottostante vengono riportate le quote di ammortamento calcolate sulla base della durata utile dei beni e le perdite presunte su crediti, calcolate sul valore nominale dei crediti (€ 38.923) per cessioni di beni e prestazioni di servizi, nella misura dello 0,50 %.

	saldo al 31.12.2013	variazioni in valore assoluto	variazione percentuale	saldo al 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.696	- 2.788	- 36,22	4.908
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	-
PERDITE PRESUNTE SU CREDITI	266	- 72	- 26,94	194
TOTALE	***7.961***	***- 2.859***	***- 35,91***	***5.102***

C) COSTI ISTITUZIONALI

Sono qui assommati i costi per la realizzazione delle iniziative istituzionali, come meglio descritte nella relazione del Presidente del C. d. A.

	saldo al 31.12.2013	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in percentuale	saldo al 31.12.2014
PROMOZIONE DEL TERRITORIO	950.589	- 271.822	- 28,60	678.768
FORMAZIONE E ASSISTENZA	106.571	- 110	- 0,10	106.461
INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO	59.821	16.817	28,11	76.638
TOTALE	***1.116.982***	***- 255.115***	***22,84***	***861.867***

D) GESTIONE FINANZIARIA

Sono indicati alla voce “Gestione finanziaria” gli interessi attivi maturati sui conti correnti accesi presso la Banca Popolare Commercio e Industria e le differenze negative dovute a operazioni eseguite in valuta.

	saldo al 31.12.2013	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in percentuale	saldo al 31.12.2014
INTERESSI ATTIVI BANCARI	305	104	34,09	409
INTERESSI PASSIVI BANCARI	-	-	-	-
DIFFERENZE ATTIVE SU CAMBI	147	- 147	-	-
DIFFERENZE PASSIVE SU CAMBI	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	***452***			***409***

E) GESTIONE STRAORDINARIA

Sono riportati, in "proventi straordinari", le sopravvenienze attive riferite a:

- diminuzione di costi iscritti a bilancio nell'esercizio 2013;
- recupero quota parte dei gettoni di presenza CdA aziende speciali liquidate ai componenti del Consiglio di amministrazione negli anni 2003 – 2012, a seguito di una errata interpretazione della normativa.

In "oneri straordinari", le sopravvenienze passive sono relative a minori contributi su singoli progetti, a seguito di rendicontazione definitiva degli stessi, oltre a costi non rilevati nel corso dell'esercizio precedente.

	saldo al 31.12.2013	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in percentuale	saldo al 31.12.2014
PROVENTI STRAORDINARI	9.650	- 3.543	- 36,72	6.106
ONERI STRAORDIANRI	5.379	8.638	160,58	14.018
RISULTATO GESTIONE STRAORDIANRIA	***4.270***			***7.911***

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base al valore della produzione imponibile e al reddito netto, in conformità alla vigente legislazione fiscale.

Sono state, quindi, rilevate imposte per complessivi € 10.082, di cui € 937 per Imposta sul Reddito delle Società ed € 9.145 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

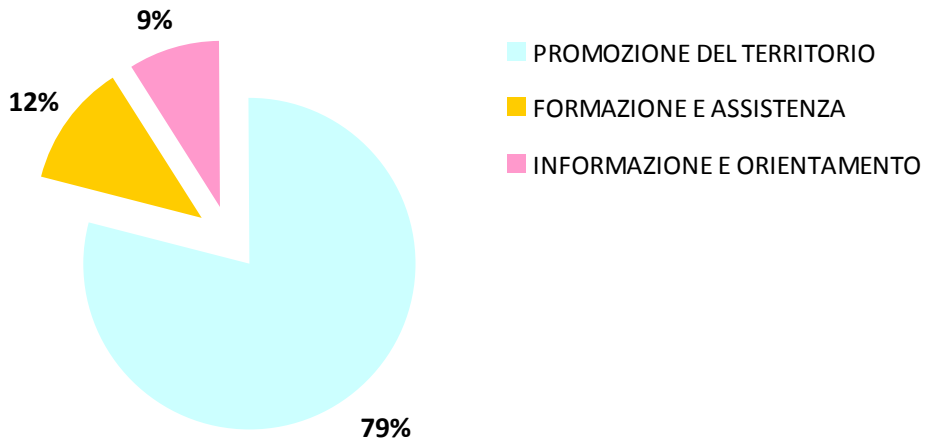
INDICATORI DI PERFORMANCE AZIENDALE

Dai valori del Conto Economico emerge che l'Azienda nel corso dell'esercizio 2014, ha destinato il 62% circa dei costi alla realizzazione dell'attività istituzionale, mentre il restante 38% è destinato alla struttura aziendale, ossia costi del personale, organi istituzionali, spese di funzionamento e ammortamenti.

Nel seguente grafico (Figura 1) sono ripartiti i costi istituzionali sostenuti dell'Azienda nell'esercizio 2014, pari ad € 861.867, tra le tre aree di intervento:

- *promozione del territorio € 678.768* ;
- *formazione e assistenza € 106.461*;
- *informazione e orientamento € 76.638*.

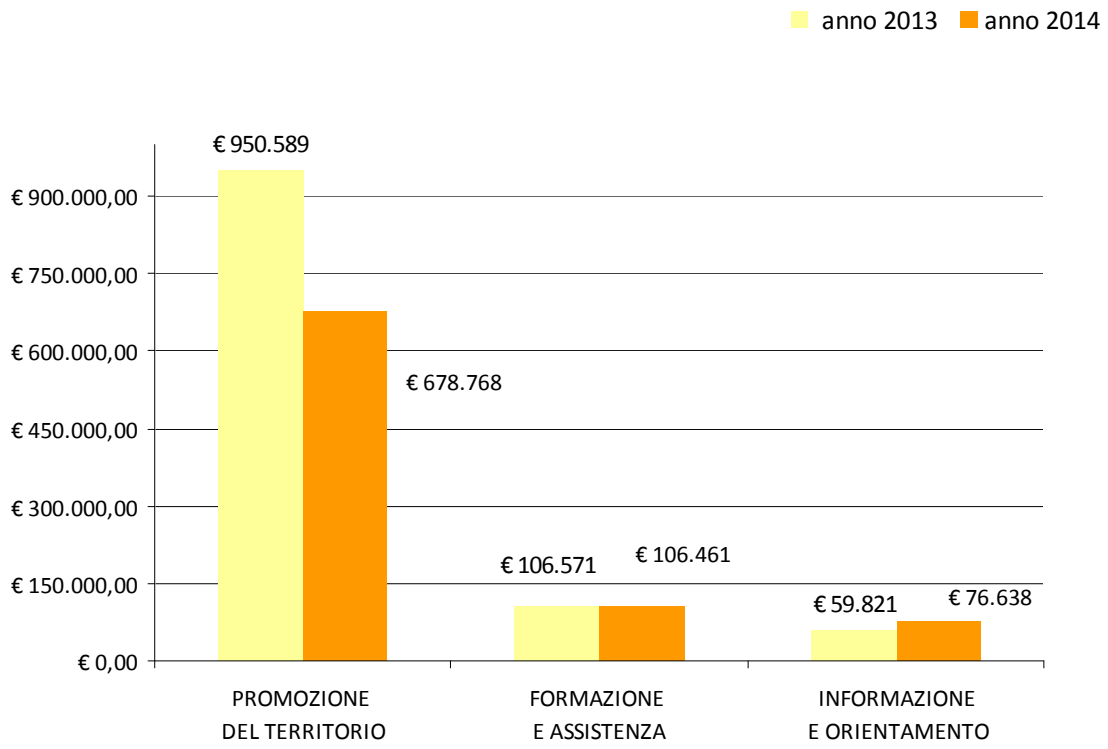
FIGURA 1 – COSTI ISTITUZIONALI PER SINGOLA AREA DI INTERVENTO – ANNO 2014



Del totale dei costi istituzionali, ben il 79% è stato destinato alla *promozione del territorio*, mentre il 12% alla *formazione e assistenza* ed il 9% all'area d'*informazione e orientamento.*

Confrontando l'esercizio 2014 con il precedente nel grafico sotto riportato (figura 2), si evidenzia, come per l'area promozione del territorio si sia registrato una diminuzione di costi del 32,56%, l'area formazione e assistenza è rimasta sostanzialmente invariata, mentre l'area informazione ed orientamento ha registro un aumento dei costi dell'ordine del 28,1%.

FIGURA 2 – COSTI ISTITUZIONALI PER SINGOLA AREA DI INTERVENTO ANNO 2013/2014



Nella realizzazione delle attività istituzionali, anche per l'esercizio 2014 l'Azienda ha disposto di mezzi finanziari propri sufficienti a coprire i "costi di struttura" (personale, spese di funzionamento e ammortamenti) per il 111%.

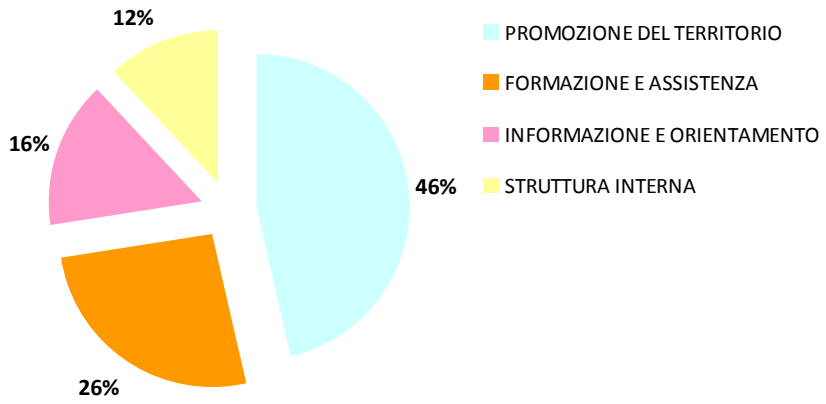
Il costo del personale pari ad € 420.942 rappresenta il 30% del totale dei costi. Grazie al metodo del *Full Time Equivalent* o FTE è possibile indicare l'impegno lavorativo delle undici risorse che compongono l'organigramma aziendale. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno), l'impiego dei dipendenti con orario diverso, *part-time*, vengono riparametrati a questa quantità, una risorsa che lavora per quattro ore sarà ad esempio pari a 0,5 FTE.

La tabella seguente riporta i costi del personale per singola area.

COSTI PERSONALE	**€**	**420.942**
Promozione del territorio	€	195.587
Formazione e assistenza	€	109.091
Informazione e orientamento	€	66.542
Costi di Struttura (area interna)	€	49.722

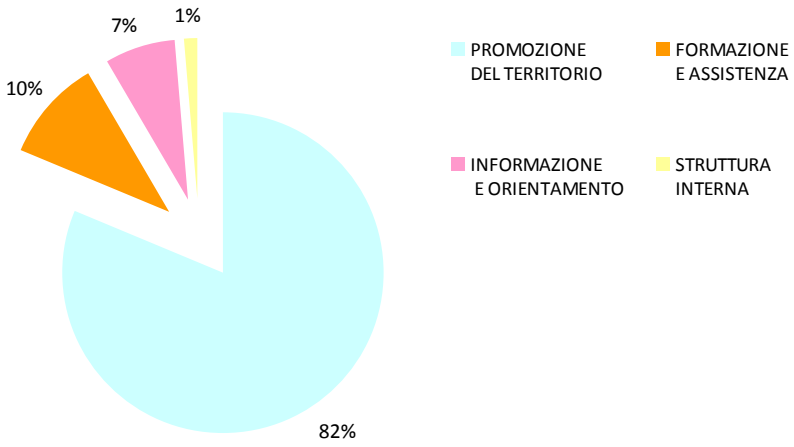
Il grafico seguente (figura 3) evidenzia la suddivisione delle 11 risorse (9 *full-time* e 2 *part-time*) per le differenti aree aziendali.

FIGURA 3 – SUDDIVISIONE COSTI DEL PERSONALE 2014



Nella figura 4 si evidenziano i ricavi propri dell'azienda speciale suddivisi per area evidenziati e rappresentano le quote versate da privati ed imprese per l'adesione a manifestazioni in Italia ed all'estero e la partecipazione a corsi professionalizzanti e "a catalogo".

FIGURA 4 – SUDDIVISIONE RICAVI PROPRI 2014



Pavia, 9 aprile 2015

Il Direttore
Federica Pasinetti